



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 29/06/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2011, n. 1359

Autorità d'ambito della Puglia: nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale, n. 9 del 30 maggio 2011.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Utilizzazione Risorse Idriche, confermata dal Dirigente del Servizio Risorse Naturali, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Legge 36/94 (legge Galli) ha organizzato il servizio idrico integrato per ambiti territoriali ottimali, come confermato dal Decreto Legislativo 152/2006 (Testo Unico dell'Ambiente);
- gli ambiti territoriali ottimali sono individuati dalle Regioni con legge nel rispetto dell'unità del bacino idrografico e dell'unitarietà delle gestioni: in essi agiscono le Autorità d'ambito, strutture dotate di personalità giuridica che hanno il compito di organizzare, affidare e controllare la gestione del servizio;
- la Legge Regionale n. 28/1999 ha delimitato l'ambito territoriale ottimale e ha previsto l'istituzione, mediante convenzione tra gli enti locali, dell'Autorità d'ambito; successivamente, in applicazione dell'art. 148 comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la legge regionale 26.03.2007, n. 8, ha previsto la costituzione di un consorzio tra enti locali al fine di garantire la gestione unitaria delle funzioni in materia di servizio idrico integrato, stabilendo che "l'Autorità d'ambito denominata ATO Puglia, costituita con convenzione in data 20 dicembre 2002, è un consorzio di enti locali ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n.267/2000";
- l'art. 2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies della Legge 26 marzo 2010, n. 42, che ha convertito il DL 25 gennaio 2010, n.2 "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni", ha previsto che "Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni". Gli atti compiuti dalle Autorità d'ambito dopo tale data saranno considerati nulli; entro lo stesso termine "le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza";
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10, ha fissato al 31 marzo 2011 il termine di scadenza del regime giuridico derivante dall'applicazione dell'art. 2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2011 che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del DL 29 dicembre 2010 n. 225, ha ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2011 i termini di scadenza dell'art. 2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, allo scopo di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali e l'esercizio delle relative funzioni pubbliche;
- la Regione Puglia, con Legge Regionale n. 9 del 30.05.2011 ha istituito l'Autorità Idrica Pugliese,

soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua, alla quale sono attribuite tutte le funzioni e i compiti già assegnati alla Autorità d'ambito per la gestione del Servizio Idrico Integrato della Regione Puglia (ATO Puglia), costituita in applicazione del comma 1 dell'articolo 148, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e della legge regionale 26 marzo 2007, n. 8;

VISTO l'art. 12, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 30.05.2011 che prevede, entro trenta giorni dalle data di entrata in vigore della stessa legge, la nomina mediante proprio atto da parte della Giunta Regionale di un liquidatore della sopprimenda Autorità d'ambito della Puglia (ATO Puglia), con lo scopo di provvedere alle attività di liquidazione ed ai compiti attribuiti con lo stesso art. 12;

RITENUTO di dover procedere in merito, conferendo l'incarico di liquidatore ad un professionista con profilo ingegneristico e competenze specialistiche in materia, comprovata esperienza professionale nel settore idrico/idraulico, che abbia conoscenza del quadro normativo vigente, delle attività tecniche ed economiche del soggetto gestore del servizio idrico integrato e delle attività gestionali dell'ATO Puglia;

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale attinente alla competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Utilizzazione Risorse Idriche, dal Dirigente del Servizio Risorse Naturali, nonché dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di considerare quanto in premessa come parte integrante del presente dispositivo;
- di nominare, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 30.05.2011, liquidatore per l'Autorità d'ambito della Puglia (ATO Puglia) il Prof. Antonio Di Santo;
- che il liquidatore, nello svolgimento dell'attività per cui è stato conferito l'incarico, deve attenersi alle disposizioni dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 30.05.2011;
- che per l'espletamento dell'incarico e fino alla cessazione dello stesso, il liquidatore si avvarrà dell'organizzazione amministrativa della Autorità d'ambito della Puglia (ATO Puglia);
- di quantificare il compenso per le attività in questione in misura pari a quello spettante ai Dirigenti della

sopprimenda Autorità d'ambito della Puglia (ATO Puglia), con onere a carico del bilancio della stessa;

- di trasmettere copia della presente deliberazione, a cura del Servizio proponente, all'Autorità d'ambito della Puglia (ATO Puglia) e al liquidatore nominato;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
